



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

28 febbraio - 2 marzo 2026

PRIMO PIANO:

- Uisp a Rai Parlamento con Daniela Conti, per parlare dell'importanza dell'attività sportiva e della pratica motoria. [Il video](#)
- Uisp per la Giornata internazionale della donna: Corsa Rosa a Brescia, in settemila tagliano il traguardo. Su [Giornale di Brescia](#), [il video della diretta](#), [il video racconto del Giornale di Brescia](#), [il video della partenza](#), i video di [Bresciazoom](#), il riscaldamento guidato da Leo Cubana. Su facebook [La Corsa Rosa](#), [il video della Corsa rosa su TeleTutto](#); Brescia corre per la prevenzione e contro la violenza sulle donne: 7mila persone per la Corsa rosa. Su [Bresciaoggi](#); Una passeggiata contro la violenza sulle donne: a Carmignano Uisp e Comune organizzano 'Donne in Cammino'. Su [Notizie di Prato](#); Le altre attività Uisp sul territorio. Su [Uisp Nazionale](#)
- Sport veicolo di integrazione Uisp: da Giocagin a Vivicittà e una riflessione paralimpica. Su [Corriere della sera BN](#), [Uisp Nazionale](#)
- Marzo 2026: "Salto triplo: lo skate metafora di libertà". Su [IMGPress](#)

- Uisp unisce sport e cultura con Terre di Siena Ultramarathon. Su [IMGpress](#), [Uisp Nazionale](#); Terre di Siena Ultramarathon da record: superata quota 2mila runner per il ritorno alle origini. Su [Radio Siena Tv](#); Il giorno prima Palestre di Siena e Fondazione Veronesi colorano Piazza del Campo. Su [Radio Siena Tv](#)
- Attacco all'Iran, le ONG italiane: fermare subito l'escalation, proteggere i civili, rimettere al centro diplomazia e cooperazione. Su [Aoi](#)
- La guerra non è la soluzione: stop all'attacco militare contro l'Iran, la diplomazia può ancora salvare tutto. Su [Rete italiana Pace e Disarmo](#)
- Uisp in piazza a Roma alla manifestazione "Consenso Scelta Libertà" contro il ddl Bongiorno. [Le foto su Facebook](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Paralimpiadi, l'ombra della guerra sui Giochi: a rischio la partecipazione per due atleti di Iran e Israele. Su [Corriere della sera](#)
- Iran, a rischio la partecipazione ai Mondiali di calcio. Su [Agi](#)
- Espulsione per chi si copre la bocca in campo, stretta FIFA contro il razzismo: la nuova norma per i Mondiali. Su [FanPage](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Sabato 28 febbraio in campo la Solliccianese: detenuti protagonisti nel torneo di calcio a 11. Su [Askanews](#)
- Al via il 1° Torneo delle Contrade di Empoli. Su [Gonews](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Siena, Terre di Siena Ultramarathon, si colora Piazza del Campo. Su [RadioSienaTv VideoNotizie](#)

- Uisp Biliardo Nazionale, [Finale torneo interregionale a coppie 1^ categoria](#)
- Uisp Grosseto, [premiazioni Corri nella Maremma 2025; le interviste](#)
- Uisp Parma, 14^ giornata campionato categoria 3 calcio a 11: [Pascià FC vs Play Club](#)
- Uisp Firenze, al Teatro Cartiere Carrara la [Rassegna coreografica danza Uisp 2026](#)

FONDATA NEL 1945

GIORNALE DI BRESCIA

Lunedì 2 Marzo 2026 - Anno 81 - n. 60 - Euro 1,50 - www.giornaledibrescia.it - Tel. 030.37901

1945
2025

SOMMARIO

Primo Piano	2-5
Opinioni	7
Brescia e Provincia	8-13
Hinterland	15
Pianura	16
Laghi & Dintorni	17
Valli	18
Cultura e Spettacoli	19-21
GdS Lavoro	22-23
Sport	25-43
Infonotizie	24 Meteo 44
Necrologie	45-46 Lettere 47



Colpo d'occhio. Quello entusiasmante della partenza della Corsa Rosa.

Settemila in rosa per la corsa che punta alla prevenzione

Successo in centro città per la 17esima edizione
Al camper della Breast unit oltre 70 visite

■ Settemila persone hanno partecipato 17esima edizione della Corsa Rosa organizzata da Uisp Brescia: una camminata nata per la prevenzione del tumore al seno e oggi anche simbolo della lotta contro la

violenza sulle donne. Tra famiglie, sportivi e tanti uomini presenti, la città ha ribadito il messaggio «Non è colpa tua», al centro della campagna di sensibilizzazione e informazione. **A PAGINA 8 E 9**

BSO Territori

Brescia corre per la prevenzione e contro la violenza sulle donne: 7mila persone per la Corsa rosa

Presenti anche la sindaca Laura Castelletti e l'assessore allo sport Alessandro Cantoni

Un successo di partecipazione anche per questa 17esima edizione della Corsa Rosa, o, meglio, da due anni con il main sponsor è, «Cotonella La Corsa Rosa», organizzata da Uisp Brescia: oltre 7.000 le persone che alle 10.30 si sono messe in moto, di corsa o camminando, per dire no alla violenza contro le donne e sì alla prevenzione.

Tantissime donne ma anche molti uomini, arrivate in piazza Vittoria sin dal mattino presto, per riscaldarsi insieme, ballare e prepararsi con allegria alla partenza della 10.30. Alla partenza del percorso di circa 6 Km in centro storico, qualche minuto prima si sono messe in marcia le persone con disabilità, in particolare ancora una volta un nutrito gruppo dell'Unione ciechi di Brescia.

Con loro la sindaca Laura Castelletti e l'assessore allo sport Alessandro Cantoni, per dare il via ad una corsa che è anche una festa e che è resa possibile grazie al lavoro di mesi di Uisp e a quello di oggi di oltre di 120 volontarie e volontari delle associazioni partner e sostenitrici, per montare, smontare, garantire la sicurezza e assistenza lungo il percorso e in piazza Vittoria. "Un bel messaggio che parte dal cuore della città", è il commento di Castelletti. "La salute non è un dettaglio e la prevenzione non è un'opzione, il rispetto non è negoziabile", ha aggiunto Cantoni.

All'arrivo come sempre le premiazioni delle prime 5 bambine, le prime 3 donne, la bambina più piccola, l'iscritto più anziano, la scuola più numerosa e i gruppi più numerosi. La novità di quest'anno è stata principalmente la presenza in piazza di un camper dell'Asst Spedali Civili per sensibilizzazione e informazione sul tumore alla mammella alle donne ma anche agli uomini; presenza tradizionale invece quella del Comitato soci Coop Lombardia con il suo ricco rinfresco offerto a chi ha partecipato. Grande la soddisfazione della presidente di Uisp Brescia Paola Vasta e di tutto lo staff.



Una passeggiata contro la violenza sulle donne: a Carmignano Uisp e Comune organizzano 'Donne in Cammino'

Appuntamento sabato 7 marzo alle ore 10 in piazza Matteotti a Carmignano.

L'anello è di 4 chilometri, aperto a tutti. Le quote di iscrizione saranno devolute al Centro Antiviolenza La Nara

Non una semplice passeggiata in rosa, ma un cammino lungo 4 chilometri per condividere il progetto di sostenere le donne vittime di violenza. Si terrà sabato 7 marzo la prima edizione di 'Donne in Cammino', l'iniziativa benefica ludico motoria organizzata per raccogliere fondi per sostenere la lotta contro la violenza sulle donne attraverso il Centro antiviolenza La Nara. A organizzare la camminata Uisp Prato e il Comune di Carmignano. L'invito alla partecipazione è rivolto a tutta la comunità. Il ritrovo è alle 9 in piazza Matteotti a Carmignano. Un'ora più tardi la partenza

dell'iniziativa. Il percorso è anello, con un dislivello di 100 metri. I passeggini non sono ammessi, anche perché il tracciato è aperto al traffico, per cui è fatto obbligo del rispetto del Codice della Strada. Da piazza Matteotti si va verso via Tempesti, via Ser Lapo Mazzei, via Redi, via Borchetti, via Loggette, via Pucci e Verdini, largo della Repubblica, via Roma, via Modesti, via Chiti, via di Castello, via Ertone, piazza S. Cristina, via Vergheretana, via del Camposanto, via Marcignano, via Vergheretana, via Nencioni, Belvedere padre Bocci, viale Parenti, via Modesti, parcheggio S. Caterina, via Pontormo, piazza Niccolini, via Roma e arrivo al circolo 11 Giugno per il pasta party. La quota di partecipazione è di 10 euro, con iscrizioni sul posto. L'iniziativa è gratis per i minori di 12 anni. Per l'evento si ringraziano: Misericordia di Carmignano per il servizio ambulanza, circolo Arci 11 Giugno, Farmacom, Jolly Runner e Bibo Acque Minerali.

“Invitiamo tutta la cittadinanza alla partecipazione – spiegano da Uisp Prato -. Si tratta di una iniziativa di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere, ma anche solidale per raccogliere fondi per i progetti sul territorio de La Nara. Una camminata che vorremmo rendere un appuntamento fisso ogni anno”.



Nazionale

Donne e sport: l'Uisp per la Giornata internazionale della donna

Tantissime le iniziative in programma in occasione della Giornata internazionale della donna da Napoli a Busto Arsizio

L'8 marzo si avvicina e, come ogni anno, Uisp promuove iniziative sul territorio per riaffermare e sostenere i diritti delle donne nello sport e nella quotidianità.

Anche quest'anno si rinnova l'esperienza di **Marzo Futura**, un contenitore virtuale per promuovere occasioni di approfondimento, iniziative e confronto, continuare a sviluppare una cultura attenta alle differenze, contrastare violenze e discriminazioni di genere, promuovere un linguaggio attento, libero da stereotipi e pregiudizi.

Si tratta di un impegno che si dispiega attraverso le attività Uisp, per parlare di diritti e di libertà, valorizzando e unendo le esperienze del territorio con il filo rosso di Futura: in particolare **dall'1 al 9 marzo** sarà data visibilità ad una settimana di iniziative Uisp per i diritti delle donne, contro ogni forma di violenza e discriminazione di genere.

La Giornata internazionale della donna è la data intorno a cui si raccolgono moltissime **iniziative Uisp contro la violenza di genere e per le pari opportunità**: dalle manifestazioni sportive alle tavole rotonde, per ribadire che l'impegno dello sport sociale e per tutti va oltre un giorno simbolico, per contrastare tutti i giorni le discriminazioni e le disuguaglianze di genere.

Ecco una rassegna degli eventi promossi dai Comitati Uisp a partire dal prossimo week-end e poi per tutto il mese di marzo.

Domenica 1 marzo tornerà **La Corsa Rosa**, promossa da **Uisp Brescia**, che si conferma un appuntamento di riferimento nel panorama sportivo e sociale della città, capace di unire migliaia di persone attorno ai valori della **partecipazione, del benessere e dell'inclusione**. La **17ª edizione de La Corsa Rosa**, in programma domenica 1º marzo con partenza e arrivo in Piazza Vittoria, è stata [presentata martedì 17 febbraio](#).

La Corsa Rosa non è solo una camminata ludico-motoria di circa sei chilometri nel centro storico: è un progetto culturale che ogni anno accende un faro su temi che non possono restare ai margini.

Prevenzione, contrasto alla violenza di genere, diritto delle donne a vivere la propria quotidianità senza paura sono i pilastri su cui si fonda la manifestazione.

"La Corsa Rosa nasce per dare voce a temi che non possono restare sullo sfondo – ha detto **Paola Vasta**, presidente Uisp Brescia – dalla prevenzione della salute al contrasto alla violenza di genere. È una manifestazione che parla a tutta la comunità e che richiama anche la responsabilità degli uomini, la cui presenza è fondamentale in un percorso di cambiamento culturale reale e condiviso. Come Uisp crediamo che lo sport, nella sua dimensione popolare e inclusiva, sia uno strumento potente di sensibilizzazione". (per altre info [clicca qui](#))

La promozione della cultura della non violenza e il contrasto dell'aggressività di genere saranno protagonisti in un altro evento, intitolato **"Superare il conflitto"**, che nasce con l'obiettivo di offrire alla cittadinanza un momento di riflessione e di partecipazione attiva attraverso lo sport. L'appuntamento è per **giovedì 5 marzo dalle ore 19:15 alle 20:45**, presso la **palestra del Liceo Dehon in via A. Appiani 1 a Monza**. In questa giornata si può fare un passo concreto per contrastare positivamente la violenza di genere, scegliendo il dialogo, il rispetto e la consapevolezza. Protagonista dell'iniziativa è **l'Aikido**, disciplina giapponese che si fonda su un principio profondo: **trasformare lo scontro in incontro**. Non è una pratica basata sull'attacco, ma un'arte che insegna a gestire il conflitto senza violenza, proprio come sottolinea il motto dell'evento **"L'aikido è arte di pace, è incontro, mai scontro"**. Per dare un segnale concreto, viene proposta una lezione gratuita aperta a tutti, pensata per promuovere la cultura della non violenza attraverso il movimento, l'ascolto e il rispetto reciproco.

L'iniziativa è promossa da Kobudo Brianza insieme all'**Uisp Monza-Brianza**, nell'ambito del progetto **"Monza per le Donne"**, con il patrocinio del Comune di Monza. Si tratta di un momento aperto alla cittadinanza, senza necessità di esperienza precedente nelle arti marziali, pensato per donne e uomini che desiderano avvicinarsi a una pratica capace di unire benessere fisico e crescita personale. Si tratta di una vera e propria occasione per vivere la Giornata Internazionale della Donna non solo come ricorrenza simbolica, ma **come opportunità concreta per costruire insieme una cultura fondata sul rispetto, sulla consapevolezza e sulla pace.**

[LA LOCANDINA DELL'EVENTO "SUPERARE IL CONFLITTO"](#)

L'**Uisp di Rimini Aps**, invece, organizza **"Donne in Gioco"**, un torneo di pallavolo pensato come momento di incontro, partecipazione e condivisione. L'evento si svolgerà sempre il **5 marzo** presso la **Palestra Einstein, in via Maria Gaetana Agnesi 2/B a Rimini**, e vedrà scendere in campo gli educatori e gli istruttori Uisp di diverse discipline insieme ai corsisti della pallavolo Uisp Rimini.

"Donne in Gioco" non è solo una competizione sportiva, ma un'**occasione per celebrare lo sport come strumento di inclusione, rispetto e valorizzazione delle differenze.** La pallavolo, disciplina di squadra per eccellenza, diventa simbolo di **collaborazione, fiducia reciproca e sostegno:** valori fondamentali quando si parla di pari opportunità e di partecipazione attiva delle donne nella società.

Attraverso questo torneo, Uisp Rimini vuole sottolineare l'importanza dello sport come spazio sicuro e aperto a tutte e tutti, dove ognuno può esprimersi, mettersi in gioco e sentirsi parte di una comunità. La giornata sarà caratterizzata da un clima di festa, condivisione e fair play, nel quale l'agonismo lascia spazio soprattutto al piacere di stare insieme e di promuovere un messaggio positivo. "Donne in Gioco" rappresenta quindi un invito aperto a sostenere una cultura basata sul rispetto, sulla collaborazione e sulle pari opportunità, dentro e fuori dal campo.

[FOTO DELLA SQUADRA DEL TORNEO DI PALLAVOLO](#)

Sabato 7 marzo, sulle strade di Castrocara Terme, andrà in scena la **Mimosa Night Run**, una manifestazione podistica non competitiva pensata per unire passione per la corsa, il gioco di squadra e la **sensibilizzazione sul ruolo delle donne** nella società. L'evento è organizzato da ASD Corri Forrest in collaborazione con ASD Crinali Running Club e con **Uisp Forlì-Cesena**. Si può partecipare come singoli oppure come coppie miste uomo-donna, con una camminata aperta a tutti. Il tracciato è un anello di circa 10 chilometri, con 230 metri di dislivello, su fondo misto tra asfalto e sterrato, con partenza e arrivo in Via Biondina dopo il ritrovo. Per i camminatori lo start è fissato alle 18, mentre la podistica partirà alle 19, con l'obbligo di lampada frontale per garantire sicurezza e suggestione lungo il percorso notturno. Per ulteriori info [clicca qui](#)

[IL VOLANTINO DELLA MIMOSA NIGHT RUN](#)

Anche **Uisp Bolzano** cammina per la parità di genere **sabato 7 marzo ore 10** con la **"Marcia con scarpe diverse"**: l'iniziativa si svolge in occasione della Giornata internazionale della donna. L'obiettivo è richiamare l'attenzione sulle disuguaglianze che esistono ancora tra uomini e donne con il sostegno del **Comune di Bolzano** e la collaborazione di diverse associazioni del territorio. I partecipanti sono invitati ad indossare scarpe spaiate, cioè diverse tra loro. È un gesto semplice ma simbolico: rappresenta le differenze e le disparità che ancora oggi molte donne vivono nella vita quotidiana, nel lavoro e nella società.

La partenza è prevista dallo spazio **WE - Women Empowerment**, in Piazza Domenicani 22 e la marcia attraverserà il centro città e si concluderà al **Parco Berloff**, presso il Waltherpark. Durante il percorso

ci saranno tre tappe dove le persone potranno fermarsi ad ascoltare musica e dedicarsi a letture in più lingue. La partecipazione è totalmente gratuita. Camminare insieme è un modo per dire che la parità di genere riguarda tutta la comunità. (per info [clicca qui](#))

La maggior parte delle iniziative si svolgeranno **domenica 8 marzo**, a partire da **Onde di libertà** una mattinata interamente dedicata alle donne organizzata da **Uisp Napoli**, uno spazio sicuro e condiviso dove il movimento diventa linguaggio, dove il corpo diventa voce, dove la comunità diventa sostegno. Un luogo dove vive la consapevolezza e l'autodeterminazione. Un luogo in cui il silenzio non è assenza, ma scelta, perché **il silenzio non è consenso**: è un messaggio che non ha bisogno di spiegazioni, perché parla da sé. È immediato, necessario, riconoscibile. L'evento si svolgerà allo **Stadio del Nuoto – Stadio Collana di Napoli** e partirà alle 10. (per info [clicca qui](#))

A **Modena, Piazza Roma** si riempirà di bambine, ragazze e donne adulte per la 12^a edizione di **Donne in corsa**, l'evento podistico tutto al femminile ideato e organizzato da **Uisp Modena**. Si tratta di una corsa competitiva costituita da un circuito di 3000 metri circa da percorrere due volte, e una non competitiva costituita dallo stesso circuito di 3000 metri circa da percorrere una o due volte a scelta. (per info [qui](#))

IL VOLANTINO DI DONNE IN CORSA

Di nuovo in Emilia-Romagna, a **Riccione (Rn)**, è prevista la **Walk & Run for women**, una corsa non competitiva per sostenere, valorizzare e promuovere l'impegno di uomini e donne nella lotta per i diritti delle donne insieme ad **Assist - Associazione Italiana Atleti**. L'evento ludico motorio propone un percorso di 10 km non competitivo con partenza alle 8.30 da Viale Ceccarini. A fianco della corsa, sarà possibile prendere parte alle camminate da 2 e 5 km. (per info [qui](#))

A **Fucecchio (Fi)** si terrà la **"Giornata in Rosa – Goal per la parità"** evento a cura di **Uisp Zona del Cuoio e Uisp Toscana**, che trasforma il calcio a 5 femminile in una grande vetrina di diritti, dove lo sport diventa strumento concreto di inclusione e pari opportunità, in piena coerenza con la missione Uisp di declinare il diritto allo sport a tutte e tutti e di combattere ogni forma di disuguaglianza sociale e di disparità di genere.

Dalle 10 alle 18 l'impianto sportivo A.C.A. e U.Galli di Fucecchio ospiterà un torneo interamente dedicato alle donne, con gare di qualificazione al mattino, pausa pranzo conviviale "Al Ristoro del Leone" e fasi finali nel pomeriggio. Il Torneo (che sarà arbitrato da ufficiali di gara Uisp), trasformerà l'impianto in un luogo di aggregazione, festa e riflessione per l'intera comunità. La manifestazione, pensata in occasione della Giornata Internazionale della Donna, mette al centro talento, determinazione e cooperazione femminile, e dialoga idealmente con i percorsi Uisp sulla parità di genere e sull'inclusione – dalla **Carta europea dei diritti delle donne nello sport** ai progetti nazionali su pari opportunità e contrasto agli stereotipi – ribadendo direttamente sul campo che lo sport per tutti passa anche dalla visibilità e dal riconoscimento delle atlete, dalle bambine alle adulte. (per info [qui](#))

IL VOLANTINO DELLA GIORNATA IN ROSA

Sempre in Toscana, a **Pietrasanta (Lu)** si terrà alla Palestra Comunale Paolo Tommasi una giornata di **judo al femminile**, organizzata da **discipline orientali Uisp**, che prevede il **Memorial Debora Lascialfari**, uno stage tecnico con la pluricampionessa italiana **Linda Politi** e un incontro con la vicecampionessa mondiale **Laura Di Toma**.

Busto Arsizio (Va) ospiterà la 24^a edizione del **Trofeo karate Donna – Memorial Donatella Luraghi**, gara nazionale di karate femminile organizzata dal **C.S.K. Busto Arsizio ASD** in collaborazione con il

Settore Karate Uisp Lombardia. Quest'anno la manifestazione cade proprio in una data dal forte valore simbolico, che rafforza il significato di un evento nato per promuovere la **partecipazione femminile nello sport** e diffondere i valori dell'uguaglianza di genere.

La manifestazione si svolgerà al Palazzetto "B. Bisterzo" e vedrà la partecipazione di atlete di tutte le età e categorie, dal settore giovanile fino alle seniores e amatori, impegnate nelle specialità di kata e kumite, oltre al kata a squadre femminile. A seguire è in programma il **30° Trofeo Alto Milanese**, dedicato alle competizioni maschili, trasformando l'evento in una giornata di karate di rilievo nazionale a 360 gradi. (per altre info clicca [qui](#))

Sempre l'8 marzo tornerà **La Corsa Rosa**, organizzata in diverse città. **Uisp Venezia** sviluppa l'iniziativa su due percorsi di 5 e 10 km nelle vie di Mestre e Marghera, con partenza e arrivo in Piazza Ferretto (per info [qui](#)). **Uisp Cremona** domenica 8 marzo propone il ritrovo alle 8.30 alle Colonie Padane e partenza alle 9 (per info [qui](#)). La settimana successiva, **domenica 15 marzo**, **Uisp Varese** organizza La Corsa Rosa a **Busto Arsizio (Va)**, una camminata ludico ricreativa di circa 4km con ritrovo alle 10 in Piazza De Salvo 5 e partenza alle 10.30. (per info [qui](#))

L'Uisp Comitato Territoriale di Alessandria chiude una serie di iniziative promosse a livello nazionale, dedicate alla giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne con **"A proposito di donne... in movimento"**, un appuntamento serale. L'incontro si terrà **venerdì 20 marzo alle ore 21.15** presso la **SOMS del quartiere Cristo, in Corso Acqui 158 ad Alessandria**. Sarà una serata aperta alla cittadinanza, pensata come momento di condivisione e ascolto.

Protagoniste saranno le **parole**, con **letture dedicate all'universo femminile nei suoi molteplici aspetti**: la vita quotidiana, il lavoro, le relazioni, le difficoltà e le conquiste, i sogni e i cambiamenti che attraversano le esperienze delle donne. Attraverso racconti e testi scelti, si darà spazio a storie capaci di emozionare e far riflettere. A condurre la serata saranno **Lia Tommi** e **Maria Teresa Gotta**, che guideranno il pubblico in questo percorso narrativo. Gli interventi musicali di **Dino Porcu**, **Mimma Caldirola** e **Dario Deamici** arricchiranno l'incontro, creando un dialogo tra parole e musica e rendendo l'atmosfera ancora più coinvolgente. L'evento non è solo a carattere culturale, ma un'occasione per ribadire l'importanza del **rispetto**, delle **pari opportunità** e della **partecipazione attiva delle donne nella vita sociale e culturale**. Un momento conclusivo che raccoglie il senso di un intero percorso nazionale e lo restituisce alla comunità attraverso la forza della cultura e della condivisione.

[LA LOCANDINA DI "A PROPOSITO DI DONNE...IN MOVIMENTO"](#)

CORRIERE DELLA SERA

BUONENOTIZIE

L'IMPRESA DEL BENE



Sport veicolo di integrazione Uisp: da Giocagin a Vivicità E una riflessione paralimpica

Sportpertutti non smette di emozionare. Lo slogan scelto da Uisp quest'anno è «SaltoTriplo». Gli eventi proseguono in primavera con Vivicità, grande festa di ginnastica, danza, discipline orientali, pattinaggio e tanto altro.*Presidente nazionale Uisp

Perché lo sportpertutti non smette di emozionare? Perché non sta mai fermo, è continua innovazione e ricerca. Perché la motivazione nasce da tante persone insieme: praticanti, dirigenti, operatori. Un vero esempio di coprogrammazione, come la chiamiamo nel Terzo settore. L'innovazione è di casa e il **«Salto triplo» che l'Uisp** ha scelto come slogan di questo anno sportivo è partito da **Giocagin 2026**, che ha aperto il ciclo delle manifestazioni nazionali e che proseguirà con **Vivicità in aprile**. Giocagin è una grande festa di ginnastica, danza, discipline orientali, pattinaggio e tanto altro. Ha vissuto le sue giornate centrale sabato e domenica scorsi, con 20.000 atleti di tutte le età che sono stati protagonisti di musica, coreografie, voglia di stare insieme in 22 città italiane. L'innovazione la tocchi con mano perché, come racconta Adelaide Gallo, presidente dell'**associazione Frida Academy di Milano**, l'Uisp ha dato l'opportunità di modificare il codice punteggio della ginnastica ritmica per rendere possibile ad una squadra mista di gareggiare e non solo di esibirsi. Si può essere squadra mista in tanti modi. Anche permettendo di **includere nella stessa squadra persone con disabilità**. Lo dimostra la storia di Giorgia, ragazza con difficoltà motorie che grazie alle

modifiche regolamentari delle Ginnastiche Uisp e alla competenza delle allenatrici, che inventano strategie molto coinvolgenti per tutti, è parte di una squadra integrata.

Storie di questo tipo ce ne sono centinaia nelle nostre oltre 12.000 associazioni e società sportive affiliate perché il **succo dello sportpertutti** è questo: innovare le attività, superare le barriere, far assaporare a tutti il gusto della vittoria o della sconfitta, se ti piace gareggiare, insieme a quello della partecipazione e della socialità. Questo può essere l'occhio nuovo attraverso il quale guardare i **Giochi Paralimpici invernali** che si avvicenderanno con gli altri Giochi di Milano-Cortina. E provare ad immaginare Giochi integrati, con gare e spettacoli sportivi olimpici e paralimpici che si intrecciano tra di loro, in un calendario unico. In fondo Giocagin, che proseguirà anche nelle prossime settimane, ha vissuto le sue giornate centrali in questo week end nel quale c'è stato il passaggio di testimone tra questi due eventi olimpici, quasi a voler saldarli e dire che è possibile.

***Presidente nazionale Uisp**



Nazionale

Giocagin e lo sportpertutti su Corriere della Sera-Bn

Nell'edizione di martedì 24 febbraio la lettera di Tiziano Pesce, presidente Uisp alla responsabile, Elisabetta Soglio, e la sua risposta

Sabato e domenica si sono tenute **le giornate centrali di Giocagin**, la manifestazione nazionale dell'Uisp che riempie con il movimento di adulti e bambini i palazzetti di tutta Italia e martedì 24 febbraio **su Corriere della Sera-Buone notizie** è stata pubblicata **la lettera di Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp**, che lega il movimento Uisp e le paralimpiadi nel nome dell'inclusione.

"Perché lo sportpertutti non smette di emozionare? - si chiede il presidente Uisp - Perché non sta mai fermo, è continua innovazione e ricerca. Perché la motivazione nasce da tante persone insieme: praticanti, dirigenti, operatori. Un vero esempio di coprogrammazione, come la chiamiamo nel terzo settore. **L'innovazione è di casa** e il "Salto triplo" che l'Uisp ha scelto come slogan di questo anno sportivo è partito da Giocagin 2026, che ha aperto il ciclo delle manifestazioni nazionali e che proseguirà con Vivicità in aprile. Giocagin è una grande festa di ginnastica, danza, discipline orientali, pattinaggio e tanto altro. Ha vissuto le sue giornate centrale

sabato e domenica scorsi, con **20.000 atleti di tutte le età** che sono stati protagonisti di musica, coreografie, voglia di stare insieme in 22 città italiane.

L'innovazione la tocchi con mano perché, come racconta **Adelaide Gallo, presidente dell'associazione Frida Academy di Milano**, l'Uisp ha dato l'opportunità di modificare il codice punteggio della ginnastica ritmica per rendere possibile ad una squadra mista di gareggiare e non solo di esibirsi. Si può essere squadra mista in tanti modi. Anche permettendo di includere nella stessa squadra persone con disabilità.

Lo dimostra **la storia di Giorgia**, ragazza con difficoltà motorie che grazie alle modifiche regolamentari delle Ginnastiche Uisp e alla competenza delle allenatrici, che inventano strategie molto coinvolgenti per tutti, è parte di una squadra integrata. Storie di questo tipo ce ne sono centinaia nelle nostre **oltre 12.000 associazioni e società sportive affiliate** perché il succo dello sport per tutti è questo: innovare le attività, superare le barriere, far assaporare a tutti il gusto della vittoria o della sconfitta, se ti piace gareggiare, insieme a quello della partecipazione e della socialità.

Questo può essere **l'occhio nuovo attraverso il quale guardare i Giochi Paralimpici invernali** che si avvicenderanno con gli altri Giochi di Milano-Cortina. E provare ad immaginare Giochi integrati, con gare e spettacoli sportivi olimpici e paralimpici che si intrecciano tra di loro, in un calendario unico. In fondo Giocagin, che proseguirà anche nelle prossime settimane, ha vissuto le sue giornate centrali in questo week end nel quale c'è stato il passaggio di testimone tra questi due eventi olimpici, **quasi a voler saldarli e dire che è possibile**".

In risposta, la responsabile **Elisabetta Soglio scrive**: "Facciamo nostra la tua riflessione: il prossimo 6 marzo si inaugurano i Giochi Paralimpici (e per l'occasione Buone Notizie tornerà con uno speciale che martedì 3 sarà interamente dedicato all'evento). Ma l'auspicio è che **oltre al riflettore mediatico di quei giorni, si continui a lavorare per rendere lo sport veicolo di inclusione** e quindi accessibile a tutte e tutti, dall'infanzia alla gioventù. A quel punto, Giochi integrati, perché no?".



Marzo 2026: “Salto triplo: lo skate metafora di libertà”

L'Agenda Sportpertutti Uisp si conferma anche nel 2026 come strumento quotidiano di orientamento, informazione e partecipazione, pensato per accompagnare ogni lettore lungo tutto l'anno. Si tratta di un'agenda ideata per chi vive lo sport, lo pratica o semplicemente lo riconosce come uno spazio di incontro, benessere e comunità.

Tra appuntamenti, progetti, iniziative nazionali Uisp e ricorrenze mensili, queste pagine raccontano uno sport che guarda al presente e al futuro secondo **tre parole chiave** che accompagnano l'intera Agenda

2026: **Inclusione, Rigenerazione, Innovazione**. È questo il **'Salto Triplo'** che l'Uisp propone per costruire uno sport sempre più **accessibile, sostenibile** e capace di **generare comunità**. Un'agenda che non è solo un supporto organizzativo, bensì uno spazio di racconto e creatività: un vero e proprio viaggio nella **storia**, nella **letteratura e poesia**, nella **psicologia**, nell'**arte**, nel **cinema**, nell'**impegno civile** e nell'**esperienza sportiva**. Le prime pagine dell'Agenda ospitano l'editoriale di **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp**, che accompagna il lettore alla scoperta del Salto Triplo e dei contenuti del 2026.

AGENDA SPORTPERTUTTI UISP 2026

Che cos'è il Salto Triplo che l'Uisp ha adottato come slogan? Lo spiega **Tiziano Pesce nell'editoriale di apertura**:

"E' includere, rigenerare, innovare. Valori del fare quotidiano e del sentirsi comunità attraverso lo sport. Il Salto Triplo che ti proponiamo è anche un ingaggio culturale, perché la rivoluzione di questi ultimi anni è la creazione di un terreno comune tra sport e terzo settore, una fusione di aspirazioni, valori, impegno sociale. Segni e parole che ti prendono per mano e ti accompagnano in un viaggio che è **ricerca di significato, trasversale come è lo sport**. Qualche fatto come spunto e una girandola composta di appuntamenti che vivremo in questo 2026, dall'ottantesimo della Repubblica a Vivicità, dalle attività ai tanti progetti nazionali Uisp che parlano in diretta di salute, sostenibilità ambientale, diritti, educazione, parità di genere e parità di opportunità per tutti e per tutte.

Un percorso nuovo scandito dal tempo, un salto triplo fatto di creatività, fantasia, libertà di espressione. Si sta insieme, si creano relazioni solidali, si crede in qualcosa che si costruisce partecipando, giorno dopo giorno. L'Uisp la chiama **transizione sportiva**, un approdo culturale e una strategia associativa. Perché lo sport sociale e per tutti è agente di cambiamento sociale, una lanterna, un'avventura di nuovo conio attraverso la quale leggere la realtà nella quale viviamo. Si chiama attivismo civico, partecipazione, libertà. Essere movimento ed essere in movimento".

In questo anno scopriremo insieme, mese per mese, i temi chiave, i progetti e le ricorrenze che animano l'Agenda Uisp 2026: il titolo del mese di **marzo** è **"Salto triplo: lo skate metafora di libertà"**.

Il mese di marzo celebra libertà, inclusione e parità di genere, ispirandosi allo slogan iraniano *"Donna, vita, libertà"* dopo la morte di **Mahsa Amini**. La figura sullo skate di Andrea Dreini introduce atlete come **Kanya Sesser** e **Annie Guglia**, promotrici di sport inclusivo e accessibile a tutti, insieme alle community come **SkateHer**. L'Uisp richiama l'impegno storico e attuale per i diritti delle donne nello sport, dalla **Carta dei diritti delle donne nello sport (1985)** al progetto europeo **Olympia** e all'iniziativa **Media, Donne, Sport (2019)**, promuovendo uguaglianza e rappresentazione corretta.

SCOPRI I CONTENUTI DI MARZO

"Donna, vita, libertà" è lo slogan nato durante le proteste per la morte di Mahsa Amini a Teheran. Dopo essere stata arrestata il 13 settembre 2022 per aver indossato l'hijab in modo sbagliato (considerato troppo allentato) e condotta presso una stazione di polizia, la giovane è in seguito deceduta il 16 settembre, dopo tre giorni di coma, con ferite riconducibili a un pestaggio. Questo fatto ha suscitato l'indignazione dell'opinione pubblica internazionale. La regista e fumettista iraniana **Marjane Satrapi**, descrisse così quei giorni: "Gli uomini, per la prima volta, sono a fianco delle donne nella lotta femminista in corso nelle piazze dell'Iran, una lotta non tra sessi, ma di un popolo intero per la parità di diritti e la democrazia, di cui il peggior nemico è la cultura patriarcale. Questa generazione è sorprendente per me: è una lotta comune della luce contro le tenebre, della democrazia contro la dittatura".

Narges Mohammadi, attivista iraniana, reclusa in carcere per la difesa dei diritti umani e delle donne nel suo Paese, è stata insignita del **Premio Nobel per la pace nel 2023**: “La tirannia non si impone solo nella sfera politica – scrive – Questa tirannia utilizza ogni possibile leva a disposizione dello Stato per istituzionalizzare la discriminazione sulla base del genere, della sessualità, della religione, dell’etnia e dell’orientamento ideologico, in particolare contro le donne. Sostenendo il dominio patriarcale, redigendo e applicando leggi misogine e persino fabbricando una falsa cultura in contraddizione con le norme della società, priva le donne dei loro diritti umani e civili e cerca di impedire loro l’impegno sociale. Pertanto, quando una donna come me decide di infrangere le norme da loro dettate, deve subire il carcere e la separazione dai figli, come lezione intimidatoria per le altre donne”.

Che cosa c’entra l’immagine della donna sullo skate, realizzata dal grafico Andrea Dreini, per raccontare il mese di marzo? Lo skate è uno sport di strada, nato come ribellione, libertà di movimento. Ci permette di introdurre la figura poliedrica di **Kanya Sesser: atleta paralimpica, attrice, modella e skateboarder**. Nel 2023 ha ottenuto il record mondiale per aver eseguito la verticale più lunga sullo skateboard, senza avere le gambe: “Quando guardo la vita, non vedo disabilità... anche se non ho gambe, non c’è niente che non possa fare”. Kanya Sesser ha iniziato con l’atletica leggera, ambito in cui ha partecipato anche a competizioni paralimpiche, promuovendo con forza messaggi di inclusività, come questo: “La vita non mi frena mai, perché ho trovato un modo di adattarmi attraverso ostacoli e sfide anche senza gambe, che sia su una tavola da surf, skateboard o semplicemente nella vita quotidiana”.

“Lo skateboard non è solo dei ragazzi”: questa frase è al centro di “Skate in rosa” ed è stata usata da **Annie Guglia, skater e ambasciatrice per la partecipazione femminile nello sport**: “Lo skateboarding è per chiunque lo voglia...Per le ragazze giovani in particolare, direi: credi in te stessa e fai ciò che ami”. “SkateHer” è una community americana che si ritrova su Instagram e si occupa di promuovere lo sport tra le ragazze, un ambiente inclusivo. La community ha creato anche una pagina Instagram e Facebook dedicata a “Women + non binary skateboard community”, dove non binary si riferisce all’identità di genere che si colloca al di fuori delle categorie di “uomo” e “donna”, non definiti. “Lo skateboarding mi ha dato la forza di sfidare le tradizioni e perseguire i miei sogni” ha scritto **Asha Gond**, attivista del movimento in un articolo pubblicato su The Guardian.

E “Non hai mai completamente i tuoi diritti, come persona, finché non li hanno tutti” ci ricorda l’attivista **Marsha P. Johnson**, perché l’oppressione delle altre persone è sempre oppressione di tutti. L’Uisp ha elaborato una **“Carta dei diritti delle donne nello sport”** nel 1985, basata su un’analisi delle disuguaglianze di genere nel mondo dello sport, con l’obiettivo di rimuovere le barriere culturali. La Carta, fatta propria da molte amministrazioni comunali, è stata aggiornata nel 2011 attraverso il progetto europeo Uisp “Olympia”, rivista e proposta al Parlamento europeo per promuovere l’uguaglianza di genere nella pratica sportiva e nei ruoli decisionali. I temi della critica alla scarsa attenzione dei media e della rappresentazione distorta che spesso viene fatta dello sport femminile, sono stati recentemente rilanciati dall’Uisp con **“Media, Donne, Sport-Idee guida per una diversa informazione”** (2019) realizzato in collaborazione con Giulia Giornaliste, Ordine dei giornalisti, Fnsi, Usigrai, Ussi, Assist.

Uisp unisce sport e cultura con Terre di Siena Ultramarathon

Domenica 1 marzo prenderà il via l'11^a Terre di Siena Ultramarathon, evento organizzato da Uisp Siena, con una settimana di posticipo rispetto alla data consueta per aprire la grande settimana di sport Siena Sport Experience promossa dal Comune di Siena.

Terre di Siena Ultramarathon nasce con l'obiettivo di **unire sport e cultura** attraverso luoghi Patrimonio Unesco ed incontra sul proprio cammino anche le tradizioni **enogastronomiche** e la storia di un territorio conosciuto in tutto il mondo.

Dopo tre edizioni in cui il teatro di partenze e arrivi è stata la Piazza del Campo di Siena, grazie agli sforzi degli organizzatori, si torna **sui percorsi originari** che vedono gli atleti immergersi lungo la Via Francigena a partire dai Comuni di San Gimignano, Colle Val d'Elsa e Monteriggioni con arrivo sotto la Torre del Mangia a Siena.

I primi a partire, alle 9, saranno gli atleti iscritti alla **50 km**, che avranno lo start dal **Comune di San Gimignano**, patrimonio dell'Unesco, tra i migliori esempi in Europa di organizzazione urbana dell'età comunale e, soprattutto, considerato la «**Manhattan del Medioevo**» grazie alle 72 case-torri che lo costituivano, di cui, ad oggi, sono rimaste 14. Lungo il percorso, strade bianche, le splendide colline senesi a fare da sfondo in un paesaggio da cartolina, il passaggio lungo la via Francigena e tante altre emozioni.

Successivamente, alle 9.30, partiranno da **Colle val d'Elsa** i partecipanti alla gara considerata la sorella minore, la **32 km** ed infine, con start da **Monteriggioni**, alle 10, gli iscritti alla **18 km**, quest'ultima anche in versione camminata non competitiva, senza obbligo di tesseramento e certificato medico agonistico. Un *trait d'union* per tutte le distanze è rappresentato dal passaggio all'interno del **Castello di Monteriggioni** inserito, per la sua rilevanza in epoca medioevale, tra i percorsi (numero 32) della Via Francigena, percorso che, appunto parte dal Castello e termina in Piazza del Campo di Siena. Tutte e tre le corse si concluderanno nella splendida cornice di piazza del Campo a Siena. Un arrivo unico al mondo.

Coloro che vogliono godere del paesaggio senza lo stress del cronometro, potranno partecipare alla **18 km in versione non agonistica**, senza obbligo di tesseramento e certificato medico agonistico, con partenza alle 10, in coda agli atleti della competitiva, dal Castello di Monteriggioni, oppure alla **Camminata Nordic e Fitwalking 6 km**, quest'ultima con una guida, con partenza e arrivo alle 10 da Piazza Il Campo di Siena.

Tante le novità dell'edizione 2026, con Piazza del Campo pronta ad accogliere il **mercato di Campagna Amica di Coldiretti e quello di attrezzature tecnica** che saranno aperti al pubblico sia sabato che domenica mentre in una parte della Piazza, grazie alle palestre di Siena che hanno aderito alla manifestazione, si potranno fare esercizi di fitness e pilates.

Ci sarà **spazio anche per i più piccoli**: domenica il **Pedale Senese** sarà a disposizione per insegnare ai piccoli ciclisti come pedalare in sicurezza mentre il sabato chi vorrà potrà provare il lancio grazie a **Siena Baseball** che allestirà una zona per provare questo sport.

Il Comune di San Gimignano assisterà alla «**1^ Scalata alla Piazza – Terre di Siena**», un evento pensato per i bambini nati dal 2015 al 2020, con partenza alle 9.30 da Porta San Matteo e arrivo in Piazza del Duomo. Tutti i partecipanti riceveranno la T-shirt di gara e tanti premi oltre a condividere la colazione.

Il Comitato Organizzatore di Terre di Siena Ultramarathon ha pensato ad una T-shirt tecnica che sarà consegnata a tutti gli iscritti alla manifestazione. Firmata da **Givova**, la T-shirt tecnica è **azzurra** e riporta sul petto il logo della manifestazione e sulle maniche quelle del Comitato Organizzatore e di un partner. Un capo di alta qualità tecnica che accompagnerà i runner, allenamento dopo allenamento, al contempo rievocando le emozioni di gara, memoria preziosa della partecipazione ad un evento dal sapore unico per la sua capacità di unire sport, cultura e territorio.

Per chi ama le gare, il momento più emozionante è quando si taglia il traguardo e, a pochi metri, c'è quella speciale accoglienza che premia tutte le fatiche, la medaglia finisher che consacra la partecipazione all'evento. Un oggetto carico di significato che, lo staff organizzatore dell'evento ha sempre curato nel dettaglio e che per l'edizione in arrivo **celebra il ritorno ai percorsi originari**.

Un oggetto in metallo, con inserti dorati, che racconta il percorso di gara, dalla partenza della 50 km a San Gimignano, all'arrivo in Piazza il Campo a Siena, simboleggiata dalla Torre del Mangia. Sullo sfondo un quadro che immortala lo scenario nel quale gli atleti si immergeranno, percorrendo la **via Francigena** in un contesto naturalistico unico al mondo, tra strade bianche, campi e cipressi. Sulla medaglia sono incisi anche il logo e la data della gara. A completare, l'elegante cordino con il nome dell'evento. Le medaglie finisher per gli iscritti alle distanze competitive più brevi saranno uguali ma di dimensione inferiore.

Un'ulteriore novità di questa edizione è l'evento **Fitness – Pilates in Piazza il Campo a Siena**, organizzato da **Uisp Siena** e promosso in collaborazione con il comune di Siena all'interno di Siena Sport Experience. Due giorni di attività frutto del lavoro di Palestra Fuori Asse, Gymnica Fitness Club, President Health and Fitness, Dan Tian Club, The Lab – Work in Progress e SiMove Studio, della durata di 45', a partire da sabato 28 febbraio dalle 10 alle 16.15 che proseguiranno domenica 1 marzo dalle 10 alle 12.15, orario in cui inizieranno gli arrivi dei concorrenti alle gare.

Partecipare a Terre di Siena Ultramarathon è anche l'occasione migliore per visitare **Siena** e i suoi dintorni, una vera e propria *mission* per gli organizzatori, che inizia con la denominazione dell'evento, essendo proprio il colore "Terra di Siena" delle facciate dei palazzi e dei tetti a dare il nome alla manifestazione. Da **Piazza del Campo**, una delle più belle piazze del mondo, al Palazzo Pubblico, tra i più bei palazzi civili d'Italia, alla Torre del Mangia con i suoi 88 metri di altezza da cui ammirare la vista mozzafiato, al Duomo nel quale **si apre la Libreria Piccolomini**, affrescata da Pinturicchio e **Cappella Piccolomini**, dove **Michelangelo** ha scolpito ben quattro statue, al Battistero e la casa di Santa Caterina da Siena per proseguire con i **percorsi eno-gastronomici** a caccia di profumi di vino e olio, del gusto di salumi, formaggi e dolci, come il Panforte. Sul sito sono attive convenzioni con strutture ricettive – [CLICCA QUI](#). (Fonte: Uisp Siena)



Nazionale

Uisp unisce sport e cultura con Terre di Siena Ultramarathon

L'11^a edizione della maratona che attraversa i luoghi Patrimonio Unesco si correrà domenica 1 marzo. Tutte le novità dell'evento

Domenica 1 marzo prenderà il via l'**11^a Terre di Siena Ultramarathon**, evento organizzato da **Uisp Siena**, con una settimana di posticipo rispetto alla data consueta per aprire la grande settimana di sport Siena Sport Experience promossa dal Comune di Siena.

Terre di Siena Ultramarathon nasce con l'obiettivo di **unire sport e cultura** attraverso luoghi Patrimonio Unesco ed incontra sul proprio cammino anche le tradizioni **enogastronomiche** e la storia di un territorio conosciuto in tutto il mondo.

Dopo tre edizioni in cui il teatro di partenze e arrivi è stata la Piazza del Campo di Siena, grazie agli sforzi degli organizzatori, si torna **sui percorsi originari** che vedono gli atleti immergersi lungo la Via Francigena a partire dai Comuni di San Gimignano, Colle Val d'Elsa e Monteriggioni con arrivo sotto la Torre del Mangia a Siena.

I primi a partire, alle 9, saranno gli atleti iscritti alla **50 km**, che avranno lo start dal **Comune di San Gimignano**, patrimonio dell'Unesco, tra i migliori esempi in Europa di organizzazione urbana dell'età comunale e, soprattutto, considerato la «**Manhattan del Medioevo**» grazie alle 72 case-torri che lo costituivano, di cui, ad oggi, sono rimaste 14. Lungo il percorso, strade bianche, le splendide colline senesi a fare da sfondo in un paesaggio da cartolina, il passaggio lungo la via Francigena e tante altre emozioni.

Successivamente, alle 9.30, partiranno da **Colle val d'Elsa** i partecipanti alla gara considerata la sorella minore, la **32 km** ed infine, con start da **Monteriggioni**, alle 10, gli iscritti alla **18 km**, quest'ultima anche in versione camminata non competitiva, senza obbligo di tesseramento e certificato medico agonistico. Un *trait d'union* per tutte le distanze è rappresentato dal passaggio all'interno del **Castello di Monteriggioni** inserito, per la sua rilevanza in epoca medioevale, tra i percorsi (numero 32) della Via Francigena, percorso che, appunto parte dal Castello e termina in Piazza del Campo di Siena. Tutte e tre le corse si concluderanno nella splendida cornice di piazza del Campo a Siena. Un arrivo unico al mondo.

Coloro che vogliono godere del paesaggio senza lo stress del cronometro, potranno partecipare alla **18 km in versione non agonistica**, senza obbligo di tesseramento e certificato medico agonistico, con partenza alle 10, in coda agli atleti della competitiva, dal Castello di Monteriggioni, oppure alla **Camminata Nordic e Fitwalking 6 km**, quest'ultima con una guida, con partenza e arrivo alle 10 da Piazza Il Campo di Siena.

Tante le novità dell'edizione 2026, con Piazza del Campo pronta ad accogliere il **mercato di Campagna Amica di Coldiretti** e **quello di attrezzatura tecnica** che saranno aperti al pubblico

sia sabato che domenica mentre in una parte della Piazza, grazie alle palestre di Siena che hanno aderito alla manifestazione, si potranno fare esercizi di fitness e pilates.

Ci sarà **spazio anche per i più piccoli**: domenica il **Pedale Senese** sarà a disposizione per insegnare ai piccoli ciclisti come pedalare in sicurezza mentre il sabato chi vorrà potrà provare il lancio grazie a **Siena Baseball** che allestirà una zona per provare questo sport.

Il Comune di San Gimignano assisterà alla «**1^ Scalata alla Piazza – Terre di Siena**», un evento pensato per i bambini nati dal 2015 al 2020, con partenza alle 9.30 da Porta San Matteo e arrivo in Piazza del Duomo. Tutti i partecipanti riceveranno la T-shirt di gara e tanti premi oltre a condividere la colazione.

Il Comitato Organizzatore di Terre di Siena Ultramarathon ha pensato ad una T-shirt tecnica che sarà consegnata a tutti gli iscritti alla manifestazione. Firmata da **Givova**, la T-shirt tecnica è **azzurra** e riporta sul petto il logo della manifestazione e sulle maniche quelle del Comitato Organizzatore e di un partner. Un capo di alta qualità tecnica che accompagnerà i runner, allenamento dopo allenamento, al contempo rievocando le emozioni di gara, memoria preziosa della partecipazione ad un evento dal sapore unico per la sua capacità di unire sport, cultura e territorio.

Per chi ama le gare, il momento più emozionante è quando si taglia il traguardo e, a pochi metri, c'è quella speciale accoglienza che premia tutte le fatiche, la medaglia finisher che consacra la partecipazione all'evento. Un oggetto carico di significato che, lo staff organizzatore dell'evento ha sempre curato nel dettaglio e che per l'edizione in arrivo **celebra il ritorno ai percorsi originari**.

Un oggetto in metallo, con inserti dorati, che racconta il percorso di gara, dalla partenza della 50 km a San Gimignano, all'arrivo in Piazza il Campo a Siena, simboleggiata dalla Torre del Mangia. Sullo sfondo un quadro che immortala lo scenario nel quale gli atleti si immergeranno, percorrendo la **via Francigena** in un contesto naturalistico unico al mondo, tra strade bianche, campi e cipressi. Sulla medaglia sono incisi anche il logo e la data della gara. A completare, l'elegante cordino con il nome dell'evento. Le medaglie finisher per gli iscritti alle distanze competitive più brevi saranno uguali ma di dimensione inferiore.

Un'ulteriore novità di questa edizione è l'evento **Fitness – Pilates in Piazza il Campo a Siena**, organizzato da **Uisp Siena** e promosso in collaborazione con il comune di Siena all'interno di Siena Sport Experience. Due giorni di attività frutto del lavoro di Palestra Fuori Asse, Gymnica Fitness Club, President Health and Fitness, Dan Tian Club, The Lab – Work in Progress e SiMove Studio, della durata di 45', a partire da sabato 28 febbraio dalle 10 alle 16.15 che proseguiranno domenica 1 marzo dalle 10 alle 12.15, orario in cui inizieranno gli arrivi dei concorrenti alle gare.

Partecipare a Terre di Siena Ultramarathon è anche l'occasione migliore per visitare **Siena** e i suoi dintorni, una vera e propria *mission* per gli organizzatori, che inizia con la denominazione dell'evento, essendo proprio il colore "Terra di Siena" delle facciate dei palazzi e dei tetti a dare il nome alla manifestazione. Da **Piazza del Campo**, una delle più belle piazze del mondo, al Palazzo Pubblico, tra i più bei palazzi civili d'Italia, alla Torre del Mangia con i suoi 88 metri di altezza da cui ammirare la vista mozzafiato, al Duomo nel quale **si apre la Libreria Piccolomini**, affrescata da Pinturicchio e **Cappella Piccolomini**, dove **Michelangelo** ha scolpito ben quattro statue, al Battistero e la casa di Santa Caterina da Siena per proseguire con i **percorsi eno-gastronomici** a

caccia di profumi di vino e olio, del gusto di salumi, formaggi e dolci, come il Panforte. Sul sito sono attive convenzioni con strutture ricettive – [CLICCA QUI](#). (Fonte: *Uisp Siena*)



Terre di Siena Ultramarathon da record: superata quota 2mila runner per il ritorno alle origini

Da San Gimignano, Colle Val d'Elsa e Monteriggioni fino a Piazza del Campo: attesi oltre duemila partecipanti. Mancini (Uisp [Siena](#)): “Un progetto che unisce [sport](#), città e comuni della provincia”

È pronta a scattare domani, domenica 1 marzo, l'11ª edizione della Terre di Siena Ultramarathon, organizzata da **Uisp Comitato di Siena** e inserita nella settimana di eventi di Siena [Sport](#) Experience promossa dal **Comune di Siena**. Un'edizione speciale, che segna il ritorno ai percorsi originari lungo la Via Francigena, con partenze dai Comuni di **San Gimignano**, Colle Val d'Elsa e Monteriggioni e arrivo sotto la Torre del Mangia, in Piazza del Campo; e al contempo che segna record su record.

Una scelta fortemente voluta dagli organizzatori e che ha trovato subito grande riscontro tra gli atleti. “Terre di Siena Ultramarathon è un progetto che è nato ormai da anni – spiega **Paola Mancini, delegata Uisp Siena** – e questa idea di tornare alle origini la stavamo maturando da tempo. Quest'anno abbiamo avuto il coraggio di dire: ok, proviamoci. Torniamo al nostro percorso di partenza, torniamo a far riunire due siti Unesco come San Gimignano e Siena e torniamo a coinvolgere anche altri comuni della nostra provincia”.

I numeri

Il ritorno alla formula tradizionale ha fatto registrare un vero boom di iscrizioni, **oltre 2000 presenze**: sono 1600 gli atleti sulle distanze competitive di 50, 32 e 18 km, con le non competitive da 6 e 18 km che hanno già raggiunto quota 400 presenze. Le donne rappresentano circa il 30% del totale.

In gara runner provenienti da 17 nazioni, tra Europa e oltreoceano, con 399 team iscritti e una presenza significativa di giovani.

“Quest’anno c’è stato un grande apprezzamento per il ritorno al percorso originario – sottolinea Mancini – abbiamo più di 2000 partecipanti tra le tratte competitive e quella non competitiva. Questo progetto è stato accolto subito con entusiasmo e siamo ben lieti di accogliere tutti questi atleti a Siena”.

Una piazza che si colora di sport

Non solo gara, ma una vera festa dello sport che anima il cuore della città.

“È bello vedere Piazza del Campo colorata – continua Mancini – tra tappetini, abbigliamento sportivo e tante persone che tornano a vivere la piazza attraverso lo sport”.

Accanto alla corsa, spazio alle attività collaterali: fitness in piazza con “Palestre insieme”, prove di baseball con Siena Baseball, percorsi per bambini con Pedale Senese, oltre alla presenza di Siena Cuore per la promozione delle manovre di salvavita e al mercatino Coldiretti.

“Abbiamo cercato di creare un contesto più conviviale per gli atleti e per chi li accompagna – aggiunge la delegata **Uisp** -, riportando quella sinergia che negli anni abbiamo costruito con tante realtà del territorio”.

Dentro Siena Sport Experience

La manifestazione si inserisce nella settimana di eventi sportivi voluta dal Comune.

“Questa gara fa parte del Siena Sport Experience – conclude Mancini – una vera settimana di sport sotto tutti i fronti: agonismo, non agonismo, ma anche vivere la città in maniera piacevole, mangiare, bere, visitare luoghi che magari nemmeno noi senesi frequentiamo ogni giorno”.

Il programma di domenica

Alle 9.00 la partenza della 50 km da San Gimignano, alle 9.30 la 32 km da Colle Val d’Elsa e alle 10.00 la 18 km da Monteriggioni, valida anche come non competitiva. Sempre alle 10.00, da Piazza del Campo, via alla Camminata Nordic e Fitwalking di 6 km.

Una giornata che unisce sport, promozione del territorio e partecipazione popolare, riportando la Terre di Siena Ultramarathon al suo spirito originario: correre tra le terre di Siena, insieme.

Uisp, Palestre di Siena e Fondazione Veronesi colorano Piazza del Campo e riportano i senesi a vivere il cuore della città

Palestre e volontariato uniti per restituire ai senesi la loro piazza come luogo di incontro e benessere

Una Piazza del Campo diversa dal solito (e bellissima!), animata non solo dai turisti ma dai cittadini, dai tappetini da fitness, dalla musica e da un'idea semplice e potente: lo [sport](#) come strumento di socialità, salute e solidarietà. È questo il volto della giornata che ha preceduto la Terre di Siena Ultramarathon, grazie alla collaborazione tra **Uisp Comitato di Siena**, le Palestre di Siena e la Fondazione Umberto Veronesi, che hanno trasformato la piazza simbolo della città in uno spazio vissuto e condiviso.

Un'iniziativa che ha avuto un forte valore sociale perché ha rimesso al centro il tema dell'uso delle piazze come luoghi di comunità. Non vetrine vuote o spazi solo per eventi eccezionali, ma luoghi da abitare ogni giorno, anche attraverso il movimento e lo sport.

“Sono veramente contenta – ha spiegato Monica Valacchi, coordinatrice delle Palestre di Siena – perché siamo riusciti a venire nella nostra piazza, nella nostra vetrina, e soprattutto a portare movimento per la nostra città e per i cittadini. Ringrazio la Uisp che ci ha coinvolto dentro Siena [Sport](#) Experience: abbiamo creduto insieme in questo evento e la realtà ci ha dato ragione”.

Il cuore del progetto è l'idea che l'attività fisica sia per tutti, senza barriere. “Il movimento è per tutti – ha aggiunto Valacchi – e vedere persone che magari non hanno nemmeno l'abbigliamento da fitness fermarsi e partecipare è fondamentale. Io ci credo molto: le piazze vanno riempite dalle persone, perché quando si svuotano è un problema. Si riempiono di altro, e questo ci preoccupa. Il movimento può diventare un modo per superare barriere e diversità”.

Accanto allo sport, la solidarietà. La presenza della Fondazione Umberto Veronesi ha dato alla giornata un valore in più, legato alla raccolta fondi per la ricerca e alla promozione della prevenzione.

“Sono particolarmente felice di poter usare la più bella piazza di Siena per un evento così – ha detto Laura Ceccarelli, referente provinciale della Fondazione Veronesi – ringrazio le palestre che ci hanno creduto in tutti i modi. Essere qui con la Fondazione significa aver centrato qualcosa”.

Ceccarelli ha sottolineato il legame diretto tra movimento e salute: “Il movimento serve, insieme a tanti piccoli accorgimenti. Ma soprattutto fa bene poter partecipare ed essere tutti insieme verso un obiettivo. In questo caso l'obiettivo è raccogliere fondi per la ricerca e portare l'idea del nostro messaggio: prendersi cura di sé”.

Non è solo un evento, ma un percorso che si consolida nel tempo. “Questo è il terzo anno che le palestre si uniscono per la Fondazione – ha ricordato – e io posso solo ringraziare. È la prima volta che posso stare in Piazza del Campo, da senese, con un'aria di spensieratezza e felicità, vedendo le persone partecipare attivamente e credere in quello che facciamo”.

Siti ed edifici storici

La giornata pre-Ultramarathon ha così mostrato un'altra idea di città: una Siena che non si limita a ospitare grandi eventi, ma che prova a usarli come occasione per riattivare il tessuto sociale, riportare i cittadini nelle piazze e legare sport, salute e solidarietà in un unico messaggio. Una piazza vissuta, condivisa, “riempita di persone”: forse il segnale più politico di tutti.



Attacco all'Iran, le ONG italiane: fermare subito l'escalation, proteggere i civili, rimettere al centro diplomazia e cooperazione

Le organizzazioni della società civile italiana impegnate nella cooperazione internazionale aderenti ad AOI esprimono forte preoccupazione per l'attacco condotto da Stati Uniti e Israele contro l'Iran, un'azione che rischia di provocare un allargamento del conflitto dalle conseguenze imprevedibili per la stabilità regionale e internazionale, in un'area già segnata da conflitti, fragilità istituzionali e profonde crisi umanitarie.

Ogni ulteriore azione militare comporta conseguenze dirette sui civili, sulle infrastrutture essenziali e sugli equilibri geopolitici, con ripercussioni sulla sicurezza globale. In questo scenario, la priorità deve essere la tutela della vita umana e la riattivazione urgente di azioni diplomatiche concrete e di canali di dialogo credibili.

Le ONG italiane, da anni presenti nell'area con programmi di sviluppo e interventi umanitari, ribadiscono la necessità di:

- favorire una immediata de-escalation e il ritorno al dialogo;**
- promuovere un'iniziativa diplomatica forte a livello europeo e multilaterale;**
- garantire la piena protezione dei civili nel rispetto del diritto internazionale umanitario;**
- assicurare la sicurezza e l'operatività del personale umanitario;**
- rafforzare la cooperazione allo sviluppo come pilastro strategico della politica estera europea.**

“Di fronte al rischio di un conflitto più ampio, la comunità internazionale deve scegliere la via della responsabilità. Ogni bomba allontana la pace, ogni investimento in cooperazione e in azioni diplomatiche concrete la rende possibile. Proteggere i civili, riaprire canali di dialogo credibili, sostenere le donne e i giovani, contrastare le disuguaglianze non è un gesto idealista, ma una scelta strategica per la stabilità globale”, dichiara Giovanni Lattanzi, Presidente di AOI

Le risorse destinate alle operazioni militari potrebbero generare un impatto trasformativo se investite nella lotta alla povertà, nella transizione ecologica e nella promozione dei diritti. La cooperazione internazionale non è un’opzione marginale, ma una componente essenziale di una visione politica orientata alla pace e alla giustizia sociale.

AOI conferma il proprio impegno, attraverso le organizzazioni aderenti, al fianco delle comunità locali e chiedono che diplomazia, diritto internazionale e tutela della vita umana tornino al centro dell’agenda europea e globale.

CORRIERE DELLA SERA

MILANO CORTINA

2 0 2 6

Paralimpiadi, l'ombra della guerra sui Giochi: a rischio la partecipazione per due atleti di Iran e Israele. Chi sono

Tensioni in Medio Oriente e voli bloccati. Il Comitato Paralimpico Internazionale conferma il programma, ma resta il nodo sicurezza

L'ombra della guerra si allunga sui Giochi. Le crescenti tensioni in Medio Oriente, infiammate dagli attacchi di Israele e Stati Uniti in Iran, scuotono violentemente la vigilia delle [Paralimpiadi di Milano Cortina](#). Quando mancano pochi giorni al via di venerdì 6 marzo — con l'attesa cerimonia di apertura all'Arena di Verona — l'entusiasmo sportivo cede il passo all'incertezza geopolitica.

I vertici del Comitato Paralimpico Internazionale (IPC) sono blindati in riunioni d'emergenza. Nonostante il clima di crisi, il programma ufficiale resta, per ora, invariato. «La nostra linea attuale è monitorare la situazione e il suo potenziale impatto sui Giochi», ha dichiarato all'Ansa un portavoce dell'IPC, scaricando però il peso della gestione dell'ordine pubblico

sul Paese ospitante: «La responsabilità della sicurezza spetta alle autorità italiane, in cui riponiamo la massima fiducia».

Il cuore della preoccupazione riguarda i protagonisti: 660 atleti attesi, ma con molte incognite. Gli occhi sono puntati su due nomi simbolo: l'iraniano Abolfazl Khatibi (23 anni, sci di fondo) e l'israeliana Sheina Vaspi (24 anni, sci alpino). La loro partecipazione è in bilico, non solo per ragioni politiche ma per un blocco logistico senza precedenti. Con lo spazio aereo mediorientale chiuso e centinaia di voli cancellati, molti atleti provenienti da Asia e Oceania sono attualmente bloccati negli scali internazionali, come quello di Doha, trasformati in un limbo dorato ma frustrante.

A complicare un quadro già teso, esplodono le polemiche interne al movimento. L'IPC è finito nel mirino per la decisione di riammettere Russia e Bielorussia con le proprie bandiere nazionali, nonostante il perdurare del conflitto in Ucraina. Una scelta che ha già spaccato il villaggio olimpico: diverse nazioni hanno ufficializzato il [boicottaggio](#) della cerimonia inaugurale.



Iran, a rischio la partecipazione ai Mondiali di calcio

Il regime degli Ayatollah potrebbe valutare il ritiro, per motivi di sicurezza, della nazionale dalla kermesse iridata che comincerà l'11 giugno in Canada, Usa e Messico

AGI - Il conflitto in Iran che sta infiammando in Medio Oriente si abbatte anche sullo sport. Nel Paese sono state sospese tutte le manifestazioni sportive, compreso il campionato di calcio, la Persian Gulf Pro League, e ci sono indiscrezioni secondo cui il regime degli Ayatollah starebbe valutando di ritirare la nazionale dai Mondiali in Canada, Stati Uniti e Messico che si apriranno l'11 giugno per motivi di sicurezza. Il presidente della Federcalcio iraniana, Mehdi Taj, ha dichiarato alla tv di Stato che è improbabile che l'Iran possa pianificare serenamente la sua partecipazione e ha assicurato che la decisione sarà presa dai dirigenti sportivi.

Il Team Melli, come è soprannominata la rappresentativa della Repubblica Islamica di calcio, si è qualificato a novembre per la sua settima Coppa del mondo, la quarta consecutiva. L'Iran dovrebbe far base a Tuscon, in Arizona, e giocare a Los Angeles contro Nuova Zelanda e Belgio e a Seattle contro l'Egitto ma in questo momento è difficile immaginare che la squadra possa presentarsi negli Stati Uniti.

La Fifa monitora gli sviluppi

Il segretario generale della Fifa, Mattias Grafstrom, ha riferito che c'è già stata una riunione al riguardo e la sua federazione sta "monitorando gli sviluppi" in contatto con i tre Paesi organizzatori con l'obiettivo è "far partecipare tutti" dando priorità alla sicurezza.

Ritiro e possibili sostituzioni

Al momento non è stata presa nessuna decisione e probabilmente si attenderanno gli sviluppi del conflitto nelle prossime settimane. In caso di ritiro almeno 30 giorni prima dell'inizio del mondiale, l'Iran verrà multato ma potrà essere sostituito: di norma toccherebbe alla squadra della stessa confederazione con il ranking più alto o con la prima arrivata alle sue spalle tra quelle che non si sono qualificate. In questo caso si potrebbe trattare dell'Iraq (atteso dai playoff intercontinentali) o degli Emirati arabi uniti.

Calciatori stranieri e Champions asiatica

Intanto i calciatori stranieri stanno cercando di lasciare l'Iran: c'è chi lo aveva già fatto come lo spagnolo Antonio Adan (ex Cagliari), altri come il marocchino Munir El Haddadi, ex Barcellona e ora all'Esteghlal di Teheran, contano di farlo via terra attraverso la Turchia. Gli ottavi di finale della Champions asiatica della regione Ovest sono stati rinviati: tra questi il derby italiano tra l'Al Sadd di Roberto Mancini e l'Al Hilal di Simone Inzaghi. Stessa sorte anche i quarti di Champions League Two e di Challenge League, previsti tra il 3 e il 4 marzo. Tutto regolare, invece, nella regione orientale.

Formula 1 e Superlega volley

Nessun rischio invece per il primo Gran Premio della nuova stagione di Formula 1 in programma domenica 8 marzo in Australia anche se piloti e scuderie dovranno raggiungere il Paese con charter privati viste le limitazioni sui voli nella regione mediorientale. Il 12 aprile si correrà in Bahrein, il 19 in Arabia Saudita, e lì si dovranno attendere gli sviluppi del conflitto. A Dubai ci sono anche due squadre italiane di Superlega volley, Cuneo e Cisterna, che si trovavano lì per un torneo e sono rimaste bloccate.



Espulsione per chi si copre la bocca in campo, stretta FIFA contro il razzismo: la nuova norma per i Mondiali

Il presidente della FIFA, Gianni Infantino, propone il rosso diretto per i calciatori che celano il labiale durante gli scontri verbali. La misura, discussa con l'IFAB, potrebbe debuttare già ai Mondiali 2026.

La lotta al razzismo nel calcio potrebbe entrare in una nuova fase. Gianni Infantino ha aperto alla possibilità di introdurre una norma severissima: espulsione immediata per quei giocatori che si coprono la bocca mentre parlano con avversari o arbitri, gesto spesso utilizzato per impedire la lettura del labiale e, in alcuni casi, per nascondere eventuali insulti discriminatori.

La proposta è stata affrontata in maniera concreta durante l'ultimo incontro dell'IFAB, l'organo che stabilisce le regole del gioco, e potrebbe trovare applicazione già in occasione dei prossimi tornei internazionali organizzati dalla FIFA, compreso il Mondiale 2026.

A spingere verso un giro di vite è stato anche un recente episodio di Champions League che ha coinvolto Vinícius Júnior del Real Madrid e Gianluca Prestianni del Benfica, con quest'ultimo finito sotto indagine per presunte frasi razziste pronunciate coprendosi le labbra con la maglia.

Stretta FIFA contro il razzismo: espulsione per chi si copre la bocca in campo

Intervistato da Sky News, Infantino ha ribadito una posizione netta: chi non ha nulla da nascondere non dovrebbe avere bisogno di schermare il proprio labiale. Se il gesto è finalizzato a occultare parole offensive o discriminatorie, la sanzione deve essere esemplare.

L'obiettivo dichiarato è duplice: rendere più trasparente il confronto in campo e scoraggiare in modo definitivo comportamenti che danneggiano l'immagine del calcio. Se approvata, la norma cambierebbe radicalmente alcune abitudini ormai diffuse tra i calciatori, segnando un passo deciso verso un ambiente più pulito e rispettoso.

La vicenda di Prestianni ha destato un certo clamore in tutto il Vecchio Continente e avendo coinvolto due calciatori provenienti dall'America Latina ha avuto una cassa di risonanza enorme anche in Brasile e in Argentina. La FIFA non vuole più tollerare questi comportamenti in campo e la strada, almeno questa, sembra tracciata. Per il resto, tra organizzazione del torneo e tensioni all'interno dei vertici FIFA per le scelte di Trump, ci sarà tempo di discuterne. Forse.



La guerra non è la soluzione: stop all'attacco militare contro l'Iran, la diplomazia può ancora salvare tutto

Condanna degli attacchi militari e sostegno alla popolazione iraniana e al movimento Donne Vita Libertà da parte della Rete Italiana Pace Disarmo

Questa mattina, con un'operazione militare congiunta denominata "Ruggito del leone", Israele e gli Stati Uniti hanno scelto la guerra. Bombe su Teheran, su Isfahan, su Karaj, su Qom. Esplosioni vicino al palazzo presidenziale, colonne di fumo nero nel cielo della capitale iraniana. Cittadini nei rifugi, ospedali evacuati, sirene d'allarme in tutto Israele mentre già partono i missili di risposta. L'intera regione mediorientale è di nuovo precipitata nel baratro.

Quello che è accaduto questa mattina è tanto più grave perché arriva nel momento peggiore possibile: mentre la diplomazia stava — faticosamente, ma concretamente — cercando una via d'uscita. Solo ieri, il ministro degli Esteri dell'Oman Badr al-Busaidi — il principale mediatore nei negoziati tra Washington e Teheran — aveva dichiarato che l'Iran era pronto a rinunciare alle proprie

scorte di uranio arricchito e aveva definito l'accordo di pace "alla nostra portata". Dopo tre round di colloqui a Ginevra, con l'AIEA direttamente coinvolta come osservatore tecnico, si intravedevano per la prima volta le condizioni per un'intesa: zero accumulo, zero stoccaggio, piena verifica internazionale. La questione del controllo del programma nucleare iraniano — che noi consideriamo cruciale, in quanto organizzazione aderente alla campagna ICAN (International Campaign to Abolish Nuclear Weapons) e da sempre impegnata per un Medio Oriente libero da armi nucleari — stava trovando uno spazio negoziale reale

Come Rete Italiana Pace e Disarmo, esprimiamo la nostra più ferma condanna per questo attacco militare. Ribadiamo con forza quanto già affermato nelle nostre recenti prese di posizione: **basta guerre e bombe "in nome della libertà". Nessun obiettivo geopolitico giustifica la violenza militare e il suo inevitabile carico di morti, feriti e distruzione tra le popolazioni civili.** L'attacco missilistico di Usa e Israele contro l'Iran non aiuterà le società civile iraniana a liberarsi del regime teocratico ma darà nuove motivazioni a Teheran per accelerare ed avviare in modo più esteso il proprio riarmo ed rafforzare la repressione interna.

Siamo con il popolo iraniano che da anni lotta in modo pacifico e nonviolento contro un regime teocratico e repressivo che non esita a uccidere i propri cittadini. A quel popolo va tutta la nostra solidarietà e vicinanza. La loro richiesta di libertà, diritti, giustizia, democrazia è la nostra stessa richiesta, comune a tutti i popoli che lottano per rompere le catene dell'oppressione e dell'ingiustizia, in ogni parte del mondo. **Conquiste che si ottengono con la forza del diritto e non le operazioni militari e nuove forme di colonialismo o di protettorati.** Il futuro dell'Iran appartiene solo al suo popolo. Non a Netanyahu. Non a Trump.

Rete Italiana Pace e Disarmo nel condannare con forza l'ennesimo passo verso il baratro **chiede al Governo italiano e a quelli della Unione Europea di dissociarsi da questa follia, di richiedere la convocazione immediata del Consiglio di sicurezza dell'Onu e di interdire l'uso delle basi, dei porti e degli aeroporti alle forze armate degli Stati Uniti** impiegate in questa guerra illegale. In particolare chiediamo:

- **L'immediata cessazione delle operazioni militari** da parte di Israele e degli Stati Uniti contro l'Iran, nuovamente in aperta violazione del diritto internazionale;
- **Il ritorno urgente alla diplomazia**, ripristinando i canali negoziali che erano in corso sotto mediazione omanita e con il coinvolgimento dell'AIEA;
- **Un impegno dell'Unione Europea** affinché assuma un ruolo attivo e autonomo nel promuovere la de-escalation e nel sostenere un accordo negoziale sul nucleare basato su verifiche internazionali credibili;
- **La protezione delle popolazioni civili**, che sono le prime vittime di ogni escalation militare.
- L'impegno dell'Organizzazione delle Nazioni Unite a verificare e denunciare la repressione e la violazione dei diritti umani nei confronti di chi manifesta pacificamente in Iran.

Mobilitiamoci. Nelle piazze, con le nostre organizzazioni, con le reti internazionali. Sosteniamo la popolazione iraniana ed il movimento "Donne Vita Libertà" per il loro diritto di autodeterminazione. **Le guerre si portano dietro altre guerre, in una spirale infinita di odio, morte e distruzione. Le armi non portano nessuna sicurezza ma stanno destabilizzando l'intero pianeta.**

Il tempo della pace è adesso! **Per la pace, il disarmo e la dignità di tutti i popoli.**



Oggi in campo la Solliccianese: detenuti protagonisti torneo calcio a 11

Iniziativa Uisp perché "lo sport è per tutti"

Roma, 28 feb. (askanews) – "Lo sport è per tutti", anche per chi, dopo aver commesso un reato, ha perso la libertà. Mai l'acronimo della Uisp – che è l'**Unione italiana sport per tutti** – è stato più rispettato e messo in pratica quanto nel torneo di calcio a 11 che oggi, a Firenze, ha visto scendere in campo la Solliccianese, la polisportiva nata per offrire ai detenuti delle Case Circondariali di

Sollicciano, Gozzini e, dal 2025, anche al minorile di via della Scala, la possibilità di vivere contatti con l'esterno e di recuperare, lentamente, la propria vita. La prima partita del torneo è finita 5 a 4 per la squadra avversaria – erano in campo i giornalisti di Ussi Toscana – e ha rappresentato un momento di divertimento e di condivisione dei valori sportivi.

Finora, a margine della normale attività svolta settimanalmente dagli istruttori Uisp in carcere, erano stati organizzati degli “eventi spot”, come partite di calcio a 7 e a 11 e partite di pallavolo femminile, con squadre avversarie composte da giornalisti, amministratori locali, personaggi del mondo dello spettacolo. Stavolta, invece, si tratta di un vero e proprio torneo di calcio a 11, un'iniziativa che vuole dare continuità all'impegno degli atleti e degli operatori. Ad aderire al torneo, intitolato alla memoria di Nicola Zuppa, storico operatore sportivo e pioniere dell'attività all'interno delle case circondariali fiorentine, sette squadre: Football Club Palazzo Vecchio, Ussi Toscana, Istituto superiore Leonardo Da Vinci, Vigili del Fuoco, San Michele Progetto dentro/fuori, Circolo Rondinella del Torrino.

“Lo sport è certo agonismo, competizione, cronometro, podio, ma per Uisp è anche etica, rispetto, non selezione, solidarietà, accoglienza, inclusione, diritti – spiega Franco Dardanelli, segretario generale **Uisp Firenze** e presidente Solliccianese -. Il diritto, ad esempio, per queste persone, che hanno certamente commesso degli sbagli, di essere accompagnati in un percorso che le riporti a una vita normale. In questo percorso l'attività sportiva riveste un ruolo fondamentale attraverso il rispetto delle regole, la cooperazione e il perseguimento del benessere psicofisico”.

La Solliccianese è una polisportiva che per adesso svolge attività di calcio (a 7 e a 11), pallavolo femminile, podismo e trekking (per coloro che possono fruire di permessi premio), ma è aperta anche ad altre discipline che potrebbero essere comunque praticate.

#goneews.it[®]

Empolese | Valdelsa

Al via il 1° Torneo delle Contrade di Empoli

Ecco la grande novità del **Comitato Uisp Empoli Valdelsa** volta ad animare le serate estive di calcio

Identità, senso di appartenenza e radicamento sul territorio. Ecco la grande novità del **Comitato Uisp Empoli Valdelsa** volta ad animare le serate estive di calcio nel nome della sana competizione paesana tra i rioni e le frazioni del circondario. Dal 3 al 30 giugno 2026 andrà infatti in scena il “1° Torneo delle Contrade di Empoli”, rivolto alle associazioni sportive aventi sede legale o operativa nel Comune di Empoli. Al torneo potranno partecipare gli atleti nati o residenti da almeno sei mesi a Empoli, con gare interamente svolte su impianti del territorio quali Santa Maria, Villanova, Ponte a Elsa, Ponzano e Cortenuova. La finalissima sarà in programma il prossimo 30 giugno nel magico scenario dello stadio “Carlo Castellani Computer Gross Arena”. Il “1° Torneo delle Contrade di Empoli”, con la regia del **Settore di Attività Calcio Uisp Empoli Valdelsa**, non si configura come una semplice manifestazione sportiva ma come un'iniziativa finalizzata alla promozione del calcio a 11 quale strumento di aggregazione sociale, benessere e riscoperta delle radici storiche. L'obiettivo del 1° Torneo delle Contrade di Empoli” è quello di ristabilire il legame profondo tra i cittadini empolesi e il proprio territorio, trasformando il calcio in un potente catalizzatore di comunità. Il torneo, patrocinato dal Comune di Empoli, intende ricreare il tipico

clima della sana e vivace competizione paesana tra le contrade empolesi, intese come frazioni e quartieri del centro cittadino. La finalità della **Uisp Empoli Valdelsa** è quella di partire dal comune capoluogo del circondario per creare un evento replicabile nel tempo, capace di estendersi anche alle altre realtà limitrofe dell'Unione dei Comuni. Si comincia il 3 giugno con gare serali/notturne di sola andata suddivise in quattro gironi, composti da tre formazioni ciascuno. Le iscrizioni si chiuderanno pertanto al raggiungimento di 12 squadre composte interamente da calciatori empolesi per nascita o residenza. Al termine della prima fase a gironi, prenderà il via la fase dell'eliminazione diretta in gara unica, sino alle semifinali, previste sul sintetico di Santa Maria nei giorni 25 e 26 giugno, e alla finalissima del "Carlo Castellani" del 30 giugno, quando dalla suggestiva cornice iconica dello sport di Empoli uscirà il nome della prima "contrada" che si aggiudicherà il prestigioso trofeo consegnato dalla **Uisp Empoli Valdelsa**. La scadenza delle iscrizioni è fissata per il 15 maggio 2026, mentre il termine per il tesseramento degli atleti è quello del 29 maggio. La partecipazione è consentita agli atleti che abbiano compiuto il 16° anno di età e che siano stati in lista gara fino alla 1° Categoria della FIGC. Gli atleti che abbiano compiuto 40 anni di età, alla data di scadenza del tesseramento, possono partecipare senza limiti di categorie. Il sorteggio e il sorteggio degli abbinamenti si svolgerà giovedì 21 Maggio 2026 alle ore 19,00 presso la sede del **Comitato Uisp** di Via Basilicata 23 a Empoli. Per tutte le info, scrivere all'indirizzo mail: calcio.empolivaldelsa@uisp.it. E' la grande novità della stagione estiva amatoriale, che mira a creare un evento ciclico e ripetibile negli anni, all'insegna di avvincenti sfide tra rioni e frazioni. Il tutto per incentivare l'appartenenza alle radici territoriali empolesi, nel segno della socialità e del divertimento.

Fonte: Uisp Empoli Valdelsa

Leggi questo articolo su: <https://www.gonews.it/2026/02/27/primo-torneo-delle-contrade-empoli/>
Copyright © gonews.it



Calcio: fine stagione **Uisp** con tre nuove coppe in palio

Il Campionato di Calcio a 11 **Uisp** è giunto alla 21ª giornata ed entra di fatto nella fase più calda della competizione.

Nonostante il G.S. Cannella stia attualmente guidando la graduatoria con un discreto margine di sicurezza, le dirette inseguitrici (Della Rovere Calcio e Fc Sant'Angelo 95) mantengono alta la pressione, pronte a capitalizzare ogni eventuale flessione a dimostrazione di una classifica in fermento, con distacchi marginali che rendono ogni scontro diretto decisivo.

Il dinamismo del campionato si riflette anche nella corsa al titolo di miglior realizzatore. Attualmente, la graduatoria è guidata da Belkaid Yassine con 11 reti. Tuttavia, il primato è insidiato da un agguerrito quartetto fermo a quota 9 gol, composto da: Campanelli Michele, Iuliano Michele, Paci Gianluca e Pruccoli Filippo.

La vera novità e ulteriore stimolo per tutte le formazioni sarà la nuova Manifestazione di Chiusura di Stagione, una vera e propria festa del calcio per

tutti, dove le squadre si contenderanno 3 nuove coppe i cui tabelloni saranno composti in base al posizionamento finale:

- **Coppa Uisp**: riservata alle prime 4 squadre classificate. La vincitrice inoltre avrà priorità d'iscrizione alla **Coppa Nazionale Uisp**.
- **Trofeo Uisp**: riservato alle squadre classificate dal 5° all'8° posto.
- **Rassegna Calcio Uisp**: riservata alle squadre classificate dal 9° al 12° posto.

Al termine delle finali si terranno le premiazioni ufficiali che celebreranno sia i vincitori delle coppe che i verdeti del Campionato. Tra i riconoscimenti, un rilievo particolare spetta alla Coppa Disciplina. Questo trofeo testimonia l'alto livello di sportività dell'intero torneo, che vede numerose compagini distinguersi per correttezza e rispetto reciproco. In questa speciale classifica, sono attualmente i ragazzi del Diamonds Moie a guidare il gruppo, rappresentando al meglio lo spirito di lealtà che accomuna le squadre del nostro campionato.

Ogni squadra ha l'opportunità concreta di chiudere la stagione alzando un trofeo, a patto di lottare con la massima intensità fino all'ultimo minuto dell'ultima giornata mossi dai valori sportivi e del sano agonismo che contraddistinguono lo spirito UISP.

Il Comitato augura a tutti i tesserati un buon proseguimento di stagione.



KARATE / **Trofeo Panda Uisp**: i giovani karateka di Caramagna conquistano il podio

L'ASD Okinawa protagonista a Torino con ori, argenti e bronzi. Spiccano Pietro Sola, Riccardo Martino e Chloe Sona

Grande entusiasmo per gli allievi dell'ASD Okinawa Caramagna che il 1° marzo hanno preso parte al 5° Trofeo Panda di Karate **Uisp**, disputato presso Le Cupole di Torino. Una giornata di divertimento, sport e soddisfazioni che ha visto i giovani atleti ottenere risultati di rilievo in diverse categorie.

Tra i piazzamenti più significativi quelli di Pietro Sola e Riccardo Martino, entrambi primi classificati nella prova individuale “percorso + kata”.

Chloe Sona ha conquistato il secondo posto nella stessa specialità individuale e il primo nella gara a staffetta.

Terzo posto, sempre nel “percorso + kata”, per Sofia Hadid, Maroua Mazouzi e Carlotta Sona.

Buone prove, nelle rispettive categorie dell’individuale e della staffetta, anche per Riccardo Becchis, Noemi Canale, Riccardo Canavesio, Jenny Gay, Safaa Laouini, Alice Manassero, Paola Montagner, Samuele Ripandelli e Firdaws Talaa, che hanno contribuito con impegno e affiatamento al positivo bilancio della giornata.

La squadra è stata capitanata dalla maestra Angela Monetti, affiancata dagli istruttori Sabrina e Albino Camurati, insieme all’atleta Giacomo Bava.